## Progetto di Programmazione e Calcolo Scientifico

Luca Marenco, Alessandro Contini, Massimo Cirronis

2025

## 1 Poliedri Geodetici e i loro duali

Il progetto è costituito da due parti. Dato in input una quadrupla di numeri interi (p, q, b, c):

- 1. Definire i solidi geodetici di classe I e i loro duali.
- 2. Definire i solidi geodetici di classe II e i loro duali.

## 1.1 Parte I

La prima parte del progetto consiste nel:

- 1. Definire una struttura dati che permetta la memorizzazione di tutte le proprietà di un poliedro. Ogni poliedro deve essere rappresentato dalle:
  - Celle 0D oppure vertici. Ogni vertice è caratterizzato da un identificativo (numero sequenziale a partire da 0), le 3 coordinate (x,y,z).
  - Cella 1D oppure lati. Ciascun lato è caratterizzato da un identificativo (numero sequenziale a partire da 0) e dagli ID dei vertici di origine e fine che individuano in maniera univoca il lato nel poliedro.
  - Cella 2D oppure faccia. Ciascuna faccia è caratterizzata da un identificativo (numero sequenziale a partire da 0), dal numero di vertici e di lati, e da due liste definite dagli ID dei vertici e dei lati che individuano in maniera univoca la faccia nel poliedro. In ciascuna faccia, i lati e i vertici devono essere ordinati in modo tale che, a meno dell'orientamento del lato, risulti

```
faces.edges[e].end == faces.edges[(e + 1)\%E].origin

faces.vertices[e] == faces.edges[e].origin
```

 $\bullet$  Cella 3D oppure poliedro. Ciascun poliedro è caratterizzato da un identificativo (numero sequenziale a partire da 0), dal numero di

vertici, di lati e di facce, e da tre liste definite dagli ID dei vertici, dei lati e delle facce che individuano in maniera univoca il poliedro.

- 2. Dato in input una quadrupla di numeri interi (p,q,b,0) oppure (p,q,0,b), se p=3 il programma deve restituire in output il poliedro geodetico di classe I corrispondente. In particolare, il programma deve restituire 4 file .txt denominati CelloDs.txt, Cell1Ds.txt, Cell2Ds.txt e Cell3Ds.txt riportanti le principali proprietà che caratterizzano le varie celle del poliedro. Inoltre, il programma deve consentire la stampa su Paraview dei vertici e dei lati del poliedro. Non è richiesta la stampa delle facce e del poliedro stesso.
- 3. Dato in input una quadrupla di numeri interi (p,q,b,0) oppure (p,q,0,b), se q=3 il programma deve restituire in output il poliedro di Goldberg di **classe I** corrispondente, consentendo gli output previsti dal punto precedente.
- 4. Costruire tali poliedri in modo tale che tutti i loro vertici giacciano sulla sfera di raggio 1 centrata nell'origine degli assi cartesiani.
- 5. Inoltre, se l'input è definito da una 6-tupla di numeri

$$(p,q,b,c,id\_vertice\_1,id\_vertice\_2),$$

trovare un cammino minimo che unisce i vertici contrassegnati dagli identificativi  $id\_vertice\_1$  e  $id\_vertice\_2$  (se validi) sul grafo avente come nodi i vertici del poliedro e come lati le celle 1D dello stesso. Il cammino minimo andrà evidenziato su Paraview, assegnando proprietà ShortPath=1 ai lati e ai vertici che appartengono al cammino minimo e ShortPath=0 a quelli che non vi appartengono. Inoltre, il programma deve stampare a schermo il numero di lati che compongono il cammino minimo e la somma delle loro lunghezze.

6. Verificare sempre la correttezza dell'input.

Per ogni unità logica è necessario verificarne il corretto funzionamento utilizzando i GoogleTest

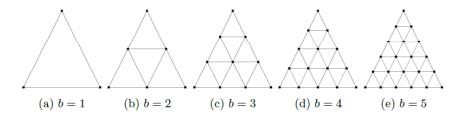


Figure 1: Triangolazione caratterizzante le facce dei poli<br/>edri geodetici di classe I, per c=0.

## 1.2 Parte II

La seconda parte del progetto consiste nel modificare l'algoritmo prodotto nella parte I del progetto, in modo tale da consentire la costruzione dei solidi geodetici di classe II (b=c).

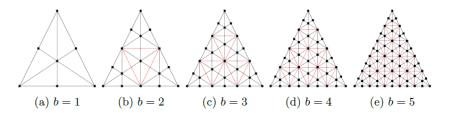


Figure 2: Triangolazione caratterizzante le facce dei poliedri geodetici di classe II, per c=b. I triangoli rossi sottostanti indicano la triangolazione relativa di classe I, con lo stesso valore per b e c=0.